

Parrocchia San Domenico - via San Domenico, 12 - Selvazzano Dentro - Tel. 049 637495
www.parrocchiasandomenico.org

Nella gioia del battesimo: "Cristiano, diventa ciò che sei!"

Domenica 26 luglio 2020 - XVII DEL TEMPO ORDINARIO

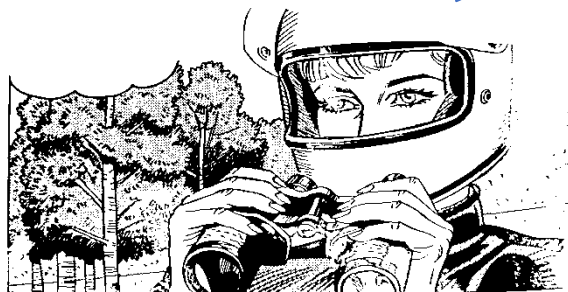
SACRAMENTI, INCOSCENZA O SACRILEGI? ***(in margine alla Prima Comunione dei nostri ragazzi)***

Non essendo in prossimità di Natale e Pasqua sono benevolmente sorpreso che una giovane chieda di confessarsi. Le domando se c'è una circostanza particolare a portarla qui: con un fremito di pianto mi comunica che le è morta la nonna.

Magari tutti facessero come lei. Nei funerali, giovani (ma non solo), vengono a fare la comunione in stato di peccato grave. Magari non lo sanno. "Beati gli invitati alla cena del Signore" dice il prete nella messa. La comunione è ricevere il corpo di Cristo risorto. Ma come fa a riceverlo degnamente una bocca che vomita bestemmie da mattina a sera? Come fa a riceverlo degnamente un cuore che dà stabile ospitalità ad altri dei (egoismo sfrenato e suoi derivati) tanto che non c'è posto per la preghiera quotidiana a Dio, non c'è tempo per la Messa domenicale, non c'è impegno per l'educazione di figli, c'è profanazione del sacramento del matrimonio e via dicendo? Quando una persona in queste condizioni si accosta al sacramento dell'Eucaristia "mangia e beve la propria condanna" per usare un noto avvertimento di S. Paolo (1 Cor. 11, 29). Così, sei andato alla comunione per suffragare l'anima del tuo caro defunto, ma non hai suffragato nulla, anzi hai peggiorato la tua situazione personale.

È brutto, come preti, essere costituiti per la benedizione e la salvezza e diventare amministratori di morte. Invece che sacramenti amministriamo sacrilegi. Come un medico costituito per la salute dei suoi pazienti: distribuisce ottime medicine che diventano tossiche solo perché chi le assume non segue l'esatto modo d'impiego. "È un medicinale: seguire attentamente le avvertenze" si legge nelle confezioni che preleviamo in farmacia.

Morale del discorso: quando sono in peccato grave devo riconciliarmi con Dio mediante la confessione.



"Ma secondo me non ho peccati gravi...". Secondo te o secondo la dottrina di Cristo e della Chiesa alla quale appartieni? Come puoi ricevere un sacramento della Chiesa (qual è l'Eucaristia) dandoti norme di vita che non sono in linea con l'insegnamento della Chiesa, in un riprovevole "fai da te"? Non vai a confessarti dal prete perché non credi di essere in peccato grave e vai però a ricevere la Comunione dal prete professando fede in quel sottile pezzo di pane!? Ma non vedi che sei in contraddizione?

Quella piccola parte (particola) di pane che vieni a ricevere tendendo la mano o aprendo le labbra, non è un segno rituale, ma è il corpo del Signore, è Cristo vivo. Come puoi riceverlo se non ti sei confessato sinceramente di alcuni aspetti di vita che sono contrari a lui, Dio vivente?

"Ma - mi dirai - all'inizio della Messa, non chiediamo insieme il perdono dei peccati? Non è sufficiente?". Credo che è sufficiente, ma solo per i peccati veniali, cioè non gravi e mortali. L'atto di dolore, la richiesta sincera di perdono anche in forma personale è validissima, ma non può sostituire la confessione sacramentale davanti a un ministro di Dio per le colpe gravi.

"E se sono nel dubbio?". Senti: se sei nel dubbio perché da una radiografia su un polmone è stata riscontrata un'ombra, ci dormi sopra o corri dal medico?

Magari la Prima Comunione dei nostri ragazzi, in questa strana estate delle mascherine, sarà un'occasione per riflettere coerentemente anche su questo.
d.L.



Celebrando l'Eucaristia ricordiamo

DOMENICA 26 - XVII del Tempo Ordinario

7.30: Boschetto RINO *ann.*; Zani FLAVIO

10.00: *pro populo*

18.00: anime

LUNEDÌ 27 - S. Celestino I

18.30: anime

MARTEDÌ 28 - S. Massimo, vescovo

18.30: benefattori defunti della parrocchia

MERCOLEDÌ 29 - S. Marta

18.30: DEFF. FAM. DI MARTINO; Gastaldello

ROMEO, ELDA, BIANCA, ISIDORO e TERESA

GIOVEDÌ 30 - S. Pietro Crisologo

18.30: Goldin UBALDO

VENERDÌ 31 - S. Ignazio di Loyola

18.30: anime

SABATO 1 agosto - S. Alfonso M. De' Liguori

18.00 (è festiva): MARIA *ann.*

DOMENICA 2 - XVIII del Tempo Ordinario

7.30: *pro populo*

10.00: Zanin LINO e MARIA, Marzari

FERRUCCIO ed EMILIA

18.00: anime



Nella settimana

Domenica 26 - XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Lunedì 27 - Ore 7.45: preghiera comunitaria delle lodi (ogni giorno fino a sabato).

Giovedì 30 - Ore 18.00: Adorazione Eucaristica seguita dalla S. Messa.

Sabato 1 - Dalle ore 16.00: spazio per le confessioni.

Domenica 2 - XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Altri avvisi



PRIMA COMUNIONE - Oggi, con la Cresima, riceve la prima Comunione il secondo gruppetto "estivo": MADDALENA Conte, ALESSANDRO Picello, GIOVANNI Campagnolo, MICHAEL Jouni e TOMMASO Frizzi.

PERDON D'ASSISI - Dal mezzogiorno dell'1 a tutto il 2 agosto, nelle chiese parrocchiali e francescane, si può acquistare l'indulgenza plenaria della Porziuncola, detta perdon d'Assisi. Essa si può applicare a sé o ai defunti. L'opera prescritta per acquistarla è la devota visita alla chiesa in cui si deve recitare il *Padre Nostro*, il *Credo* e una preghiera secondo le intenzioni del papa.

AZIONE CATTOLICA - Un saluto dai ragazzi di terza media e dai loro due animatori, ospitati in questi giorni (24-26 luglio) all'ostello San Giorgio a Baone, per un weekend organizzato dal vicariato di Selvazzano. Nella stessa località, tra il 2 e il 6 agosto, saliranno i giovanissimi (I- IV superiore). Per info e iscrizioni: Chiara 3474502645.

5 PER MILLE PER IL NOSTRO CENTRO PARROCCHIALE - In questo tempo in cui siamo chiamati alla dichiarazione dei redditi, per unirci in cordata e aiutare il nostro Centro Infanzia ecco il numero di Codice Fiscale: **92121360280**.

OFFERTE SETTIMANALI - Dai genitori della Prima Comunione: € 225,00; NN: € 40,00.



Hanno detto ...

"Se non ci fossero state le famiglie, l'Italia non avrebbe tenuto.
Le famiglie sono state scuola, infermeria, ristorante, cura per le persone sole".

Chiara Giaccardi, sociologa